

GIULIANOVA: INIZIATIVE E CONCERTI DEDICATI ALLA SERBIA

1 Ottobre 2011

GIULIANOVA – Due giorni dedicati alla Serbia, alla sua cultura e alle molte e proficue possibilità di investimento produttivo in loco.

L'iniziativa è del Consolato Onorario della Repubblica di Serbia della Regione Abruzzo, sotto l'egida del console onorario, Roberto Veraldi.

La location scelta per la due giorni serba è l'Hotel Europa, sul lungomare di Giulianova.

Un programma fitto che ha inizio domenica 2 ottobre, a partire dalle 19.30, con la serata-concerto dedicata al repertorio melodico serbo: esibizione del soprano Aneta Ilic' con al pianoforte Lidija Stankovic.

Il giorno successivo, lunedì 3 ottobre, a partire dalle 10 iniziano i lavori dell'importante workshop "Investire in Serbia", a cui hanno già dato la propria adesione numerosi imprenditori. Oltre all'ambasciatore e al primo console, sarà inoltre presente anche il consigliere del Ministro dell'Economia Rade Berbakov e una delegazione del Comune di Stara Pazova che illustrerà il piano industriale della zona. .

Si preannuncia un incontro ricco di informazioni per gli imprenditori e industriali interessati a conoscere i regimi fiscali applicati dallo stato serbo, oltre che le possibilità di insediamento in loco.

All'appuntamento, previsto presso la sala convegni dell'Hotel Europa, presenzieranno S.E. Ana Hrustanovic, ambasciatore serbo in Italia, Rade Berbakov, primo consigliere d'ambasciata, il console onorario per l'Abruzzo, Roberto Veraldi e il sindaco di Giulianova, Francesco Mastromauro.

In occasione dell'incontro in Comune del 2 ottobre si valuterà la possibilità di un gemellaggio tra Giulianova e Stara Pazova, città di oltre 18 mila abitanti del distretto di Srem, nel sud della provincia autonoma della Vojvodina.

Stara Pazova è arrivata recentemente a una certa notorietà per l'accordo di cooperazione sottoscritto proprio in quella città tra le federazioni calcio dell'Italia e della Serbia, rappresentate rispettivamente da Giancarlo Abete e da Tomislav Karadzic, che prevede una serie di scambi tecnici, arbitrali, medici e amministrativi tra le due associazioni nazionali.